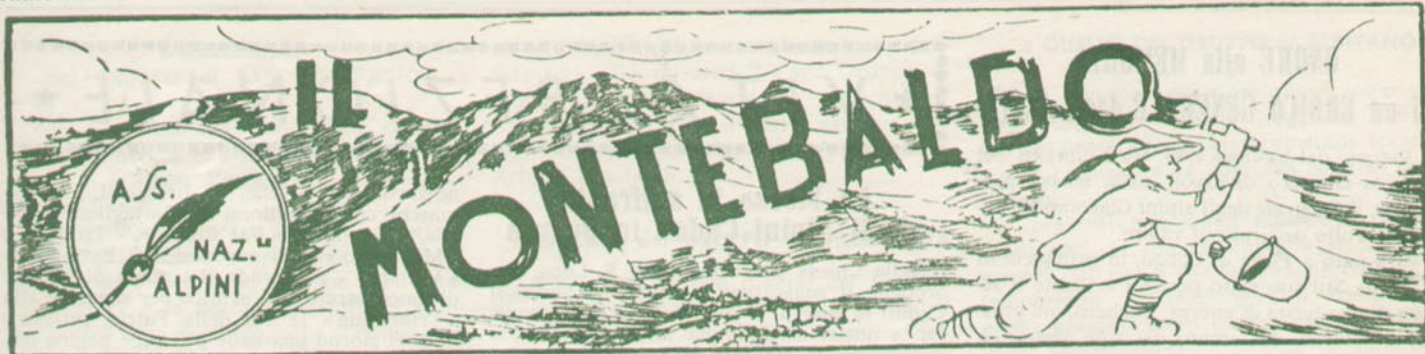




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzerie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - Non Soci L. 300

A GENOVA nei GIORNI 16, 17 e 18 MARZO

LA NOSTRA XXXVI ADUNATA NAZIONALE

La nostra Adunata nazionale di quest'anno — la XXXVI della serie — avrà luogo a Genova, nei giorni 16, 17 e 18 marzo prossimo.

Fin dal numero del novembre scorso, il giornale «L'Alpino», con lodevole anticipo, ha pubblicato le prime notizie e le prime norme, mettendo in evidenza, fra l'altro, le numerose e tangibili agevolazioni a cui darà diritto la tessera dell'Adunata.

Altre notizie abbiamo letto su «L'Alpino» del mese di dicembre, ed altre ancora ne rileveremo dai successivi numeri di gennaio e febbraio, sì che il ritornare sulle stesse notizie su «Il Monte Baldo», sarebbe proprio un ripeterci, con una inutile perdita di tempo e spreco di spazio, ce ne abbiamo così poco, a nostra disposizione!

Rimandiamo, quindi, i nostri soci alla attenta lettura delle norme già pubblicate e che saranno pubblicate da «L'Alpino», e qui appresso riportiamo quelle poche, necessarie notizie, che il ripeterle non è forse male.

La tessera dell'Adunata

Costerà le solite L. 400, ma a quante agevolazioni dà diritto, questo anno! Intanto, senza tessera, niente ribassi ferroviari, e quest'anno tutto considerato, il mezzo più comodo per andare da Verona a Genova, è la ferrovia. C'è qualcuno che ci vuole andare in pullman? Ci vada pure, ma acquisti la tessera che, con le agevolazioni che comporta, è come fare un affare.

Mezzi di trasporto

Anche quest'anno la Sezione non organizzerà treni speciali: ormai la pratica ci ha insegnato che i soci della nostra Sezione non desiderano viaggiare «ingruppati»: ognuno vuol partire col treno che più gli torna comodo, e ritornare con quello che meglio crede, e noi così, li lasciamo liberi di fare il comodo loro.

Alloggiamenti e accantonamenti

Il compito di prenotare camere in albergo e di assegnare alloggi in accantonamenti collettivi, se lo è assunto la Sede Centrale e su «L'Alpino» di novembre scorso, sono stati chiaramente pubblicati, prezzi e norme.

Bisogna mandare alla Sede Centrale (Milano - Via Marsala, 9) i tagliandi di prenotazione staccati dalla tessera dell'Adunata con i relativi importi: senza gli uni e gli altri, le prenotazioni non hanno valore.

Mentre per le camere in albergo vi è tutta una varietà di prezzi, che sarebbe troppo lungo qui elencare in dettaglio, a seconda della loro categoria, per i posti-letto in accantonamento, la quota è di L. 200 per notte e per persona (necessita inviare un tagliando per ogni notte di pernottamento).

Il termine utile per la prenotazione di camere in albergo e di posti-letto in accantonamenti collettivi, è fissato al 28 FEBBRAIO 1963: dopo tale data non viene garantito di poter accettare prenotazioni.

La Sezione, come di consueto, non si occupa di spedire a Milano le singole prenotazioni: ciascuno deve provvedere per proprio conto.

Ammassamento e incolonnamento

L'ammassamento delle Sezioni avrà luogo in zona del Parco dell'Acquasola (nei pressi di Piazza Corvetto), e la partenza del corteo, che percorrerà via Roma - Piazza De Ferrari - Via XX Settembre - Via Cadorna, per raggiungere Piazza della Vittoria - il solito classico percorso di dieci anni or sono - avrà luogo alle ore 10 di domenica mattina 17 marzo.

Il corteo, come al solito, sarà diviso in settori, e la nostra Sezione, con le altre del Friuli e del Veneto, farà parte del IV settore: per distribuzione alfabetica, si troverà quasi alla fine del settore, fra le Sezioni di Venezia e quella di Vicenza.

E qui necessita fare la solita raccomandazione ai soci che interverranno all'Adunata: non disperdetevi per la città prima di avere sfilato; non disertate le fila della Sezione, prima del «rompete le righe»: ricordatevi che se siete venuti a Genova, l'avete fatto per l'Adunata; per vedere tutte le altre belle cose che volete vedere, il tempo non vi mancherà!

Lo sfilamento del corteo

Qui dobbiamo ripetere ciò che più volte abbiamo scritto a questo riguardo: il nostro corteo, è una cosa seria, tanto più che, ormai,

quasi tutte le più importanti Sezioni fanno precedere la propria formazione, da striscioni con frasi allusive ai nostri Caduti. E dove si rievoca il sacrificio dei Caduti, non c'è posto per altri cartelli, più o meno di buon gusto, per altri elementi più o meno decorativi!

A dire il vero, la nostra Sezione non pecca in questo sfoggio di cattivo gusto che, in questo caso, suona dilleggio e irriverenza; ma qualcuno c'è ancora che fa il sordo, il «finto tonto»: questa volta, prenderemo nota dei Capi Gruppo responsabili ed al momento opportuno ci ricorderemo di loro.

A Genova, come sempre, altrove, dobbiamo sfilare in modo impeccabile: diamola, una volta di più, questa soddisfazione al nostro benamato Presidente, che ci tiene in modo particolare!

Ricordiamo ai Capi Gruppo

A costo di sentirci dire che siamo noiosi, ricordiamo ai Capi Gruppo:

— di fare in modo che almeno una rappresentanza del Gruppo, con il gagliardetto, sia presente all'Adunata;

— di raccomandare ai soci di portare il cappello alpino, con la «penna nera», e non con la penna di «pito»;

— di fare in modo che tutti i soci partecipanti all'Adunata, prendano parte al corteo, senza fare da spettatori, ai lati delle strade;

— di ottenere che i soci siano puntuali al luogo dell'ammassamento.

Col 1° Novembre scorso ha avuto inizio il tesseramento per l'anno 1963.

Sarà bene che i Soci si affrettino a compiere questo loro dovere.

Non rinviare a domani ciò che potete fare oggi.

ONORE alla MEMORIA di un EROICO GENERALE degli ALPINI

Riposa, dal lontano 1945, fra i cipressi del piccolo cimitero di Rivoli, nella nostra provincia, il Generale degli alpini Giacomo Busolli, più volte decorato al valore.

Era nato a Pieve di Soligo, in provincia di Treviso. Sul suo volto portava evidente il segno di una ferita di guerra. Burbero, ma umano e paterno, era amato dai suoi alpini. La sua figura fu simbolo di coraggio e di dedizione al dovere.

Fu valoroso combattente in Libia, sul monte Vodice, sul Pasubio e sul Grappa. Col grado di maggiore, ebbe a comandare, nella prima guerra mondiale, il glorioso Battaglione "Levanna" del IV Alpini.

Sul Grappa nella sanguinosa battaglia dei Solaroli (24-30 ottobre 1918) nella quale gli austriaci avevano gettato il grosso delle loro riserve distolte dal Piave, il maggiore Busolli compì prodigi di valore, quale comandante del "Levanna" che, con i Battaglioni "Aosta" e "Valtoce" costituivano il VI Gruppo Alpini.

Nel livido mattino di pioggia del 27 ottobre, il Busolli raccoglieva sotto la cresta del Solaroli, gli sparuti superstiti dei reparti alpini e di fanti distrutti nella cruenta battaglia. Alla testa del suo Battaglione, nella nebbia fluttuante, roteando il moschetto a mo' di clava, l'eroico ufficiale s'avventava sul nemico avanzante, e sotto l'intenso fuoco portava i suoi uomini al contrattacco: dopo una furibonda lotta riconquistava le posizioni, ricacciando gli austriaci oltre la cresta del monte. In quella azione, molti caddero da prodi e molti furono feriti. All'intrepido maggiore Busolli fu conferita sul campo un'altra medaglia d'argento. Così memorandi fatti d'arme, rimangono vivi nei ricordi dei superstiti, anche se lo spirito patriottico nella Nazione si va spegnendo.

Ai primi tepori della prossima primavera, a più di quaranta anni di distanza, i superstiti del Battaglione "Levanna" — che hanno sempre custodito nel cuore, con l'amore della Patria, il ricordo del loro valoroso Comandante — giungeranno a Rivoli dal Piemonte e dalla Lombardia per rendere omaggio alla sua tomba. Commemorerà la nobile figura del Generale Busolli, l'apino del "Levanna" Prof. Desiderio Nay di Milano. Alla cerimonia parteciperanno le "penne nere" del Gruppo di Rivoli della Associazione Nazionale Alpini.

Chi scrive, ebbe la ventura di trovarsi vicino al Maggiore Busolli sul Pasubio e sul Grappa e, con immutata ammirazione, ne ricorda le gesta e ne onora la memoria.

Attilio Arrigoni

* * *

Le onoranze in ricordo e di affetto, che i già appartenenti, durante la guerra 1915-18, al Battaglione "Levanna" del 4° Alpini, tributeranno al loro Comandante, all'allora Maggiore Busolli, avranno luogo a Rivoli, ove il valoroso Generale alpino è sepolto, vicino alla diletta consorte, con tutta probabilità nel maggio prossimo.

In quella occasione il nostro locale Gruppo inaugurerà il proprio gagliardetto: così le due cerimonie verranno riunite in un unico programma, dando così vita ad una più solenne manifestazione, degna del valoroso Comandante, che i suoi non dimentichi Ufficiali si apprestano a tributargli.

La Messa in suffragio degli Alpini Caduti in guerra

Nella Chiesa parrocchiale di S. Luca, che accoglie il suggestivo sacrario dei veronesi Caduti in guerra, la sera di venerdì 25 gennaio, la nostra Sezione ha fatto celebrare la preannunciata Messa in suffragio degli alpini Caduti in tutte le guerre.

Col nostro vessillo sezionale erano presenti i labari della Assoc. Naz. Bersaglieri e della Assoc. Naz. Volontari di Guerra e le bandiere della Assoc. Naz. del Fante e della Assoc. Naz. Combattenti e Reduci di Verona Centro.

Erano presenti, fra gli altri, una gentile rappresentante della Associazione Naz. Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, il Colonnello Comm. Lembo, Presidente della Associazione Naz. Artiglieri, il Dott. Prof. Bonatelli, Presidente della Associazione Naz. Volontari di Guerra, il T. Colonnello Pelosio del 12° "Car"; del nostro Consiglio Direttivo i Vice Presidenti Colonnello Pasini e Cav. Buffoni, i Consiglieri Avv. Marini, Comm. Spagnoli, Rag. Dusi, Cav. Cometti, Rag. Pugliese, Garino e Frattori; dei soci il Generale Williams, l'Avv. Brentegani, l'Ing. Dalle Vedove, il Cav. Sartori, Baruffi, Olboni, Mantovani, ed altri ancora.

Al centro della Chiesa era stato eretto un piccolo catafalco, su cui era posto il tricolore della Patria con sopra un cappello alpino.

Ha officiato il nostro Cappellano Mons. Piccoli, il quale alla fine del sacro rito, ha pronunciato elevate parole per ricordare il sacrificio degli alpini Caduti in guerra ed in particolare di quelli immolatisi a Nikolajewka, in Russia, di cui cadeva il non dimenticato ventesimo anniversario. Indi ha impartito la solenne benedizione al simbolico tumulo.

Il quadrimestrale giuramento al 12° "C. A. R."

Nella vasta piazza d'armi della Caserma "Medaglia d'oro Duca" di Montorio, circa 4.500 reclute — alpini, artiglieri alpini, genieri e trasmettitori alpini — hanno giurato fedeltà alla Patria.

Alla bella, austera cerimonia, hanno presenziato alte Autorità militari della zona e non è mancata la consueta, festosa, affollata cornice dei familiari dei giovani soldati.

Dopo la celebrazione della S. Messa, officiata da Don Fiorino Bartoletti, Cappellano del 12° "Car", il Comandante del "Car" stesso, Colonnello Michelangelo Bassignano, ha tenuto alle reclute un breve discorso, al termine del quale ha pronunciato la sacramentale formula del giuramento, che ha avuto per risposta, il possente "lo giuro", da parte della imponente massiccia formazione militare che era schierata dinanzi a lui.

La cerimonia — alla quale hanno presenziato, in rappresentanza della nostra Associazione, i Vice Presidenti Cav. Buffoni, Colonn. Pasini ed il Cav. Sartori — si è conclusa con la consueta, impeccabile sfilata dei tre Battaglioni di reclute, dinanzi alle Autorità, salutata da continui, scroscianti applausi.

La solenne celebrazione di Nikolajewka a Brescia

La consorella Sezione di Brescia ha degnamente celebrato, con una solenne commemorazione, il 20° anniversario della gloriosa battaglia di Nikolajewka, nella piana del Don, con cui, con l'eroico comportamento della Divisione alpina "Tridentina", si chiuse la disgraziata Campagna di Russia.

E' stata una celebrazione veramente degna dell'epico fatto d'armi che si è voluto una volta solennizzare, perchè ormai appartiene alla storia: gli alpini lombardi e veneti, che

ne furono gli artefici — i bresciani, i bergamaschi, ed i valtelinesi dei Battaglioni "Edoardo", "Vestone", "Val Chiese", "Tirano" e "Morbegno" ed i veronesi del Battaglione "Verona" — rompendo il cerchio di ferro e di fuoco, stretto dal nemico per sbarrare alla "Tridentina" la via della Patria, scrissero in quel giorno una delle più belle pagine della storia del valore di nostra gente, che i posteri — anche se l'indifferenza per i valori morali che oggi ci circonda fosse destinata a permanere — malgrado tutto, non potranno tanto facilmente dimenticare.

La magnifica giornata di sole, seppure con una temperatura alquanto rigida, ha favorito la riuscitissima manifestazione che ha richiamato a Brescia, non soltanto una folla di reduci della "Tridentina" e delle altre consorelle Divisioni "Julia" e "Cuneense", ma anche moltissimi altri alpini in congedo, combattenti di altre guerre e "bocia" non combattenti appartenenti alle susseguenti leve, da tutta la Lombardia, dal Veneto e perfino dal Piemonte.

Al seguito del nostro vessillo sezionale, affidato per l'occasione al Consigliere Rag. Dusi, decorato di Russia, reduce della Divisione "Julia", si sono posti molti nostri soci, specialmente dei Gruppi della Sezione che, convenuti a Brescia alla spicciolata, si sono riuniti a rappresentare degnamente la Sezione stessa, alla bella, non dimenticabile celebrazione.

L'ADUNATA PROVINCIALE DI BARDOLINO DEI REDUCI IN RUSSIA

Il grande raduno provinciale dei reduci di Russia, organizzato a Bardolino dalla Federazione Prov. di Verona della Associaz. Naz. Combattenti e Reduci, è stato avversato dalle condizioni del tempo, quasi siberiano, poichè neve e ghiaccio nelle strade, non sono davvero mancati.

Tuttavia numerosa è stata la partecipazione dei reduci alla solenne commemorazione dei gloriosi Caduti in quell'impari conflitto, e molti sono stati pure gli alpini, nostri soci, intervenuti in rappresentanza dei Gruppi della zona.

Dopo una solenne Messa di suffragio e la deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti in guerra di Bardolino, hanno parlato, pronunciando commoventi parole, il Prof. Dal Cero, reduce di Russia, Presidente della Federazione veronese della "Combattenti", e l'On. Gui, Ministro della Pubblica Istruzione, pure lui reduce di Russia, alpino della gloriosa Divisione "Julia".

In suffragio di Mons. Gonzato nel decennale della sua morte

Dieci anni or sono, in una gelida giornata di gennaio, in una spoglia cameretta della Canonica di Bonavicina, mentre si accingeva a svolgere la sua quotidiana missione di fede, improvvisamente chiudeva gli occhi per sempre Mons. Giuseppe Gonzato, l'amato nostro "Don Beppo", il primo Cappellano della nostra Sezione.

Nel triste anniversario della di Lui lacrimata morte, la Sezione ha fatto celebrare nella Parrocchiale di Cadavid che gli fu tanto cara, una S. Messa di suffragio; indi ha reso omaggio alla di Lui tomba, al Cimitero di Cadavid, deponendo una corona di alloro.

Alla mesta cerimonia, per la presidenza della Sezione ha presenziato il Vice Presidente Colonn. Pasini, e sono intervenute, con gagliardetto, le rappresentanze dei Gruppi di Cadavid, S. Giovanni Lupatoto e S. Martino Buonalbergo.

L'assoluzione al Cimitero è stata impartita dal Parroco di Cadavid Don Piccoli, e quindi, a ricordo dell'indimenticabile estinto, ha pronunciato brevi, commosse parole il nostro Vice Presidente Pasini.

L'ASSEMBLEA del GRUPPO di SAN BONIFACIO

Alla presenza del Consigliere sezione Ing. Tomiolo, che rappresentava la Sezione, si è svolta l'assemblea del Gruppo di San Bonifacio.

I soci presenti erano oltre una settantina, i quali, dopo avere ascoltato la relazione fatta dal Capo Gruppo M^o Ottavio Tessari, e le parole di saluto pronunciate dall'Ing. Tomiolo, che l'hanno seguita, hanno proceduto alla nomina dei nuovi dirigenti il Gruppo, fra i quali, alla loro prima riunione, verranno distribuite le cariche sociali.

Sono riusciti eletti:

Consiglieri Augusto Dalla Valle, Ottavio Tessari, Dino Ambrosini, Gaetano Giuseppi, Davide Bertagnin, Silvio Faggionato, Aurelio Zago, Giuseppe Negretto, Nello Storari, Beniamino Capitanio e Roberto Fattori.

Una allegra « marronata » con relativa « bevuta », hanno chiuso la numerosa riunione.

...e QUELLA del GRUPPO di AFFI

L'annuale riunione del Gruppo di Affi, per il « tesseramento » sociale, cui fa sempre seguito un ottimo « rancio », vero e proprio pranzo, ha riunito la quasi totalità dei soci, fra i quali i giovani, costituiscono la maggioranza, confortevole presenza che ha sollevato il giusto plauso del Consigliere sezione Cav. Cometti, intervenuto alla riunione in rappresentanza della Sezione.

Alla fine del pranzo, ha preso la parola il Capo Gruppo Dott. Giorgio Poggi, ed a lui ha fatto seguito il nostro Consigliere Cometti che, al plauso sopra accennato, ha unito i suoi auguri personali e quelli della Presidenza della Sezione, per tutti i presenti e loro famiglie.

All'ultimo momento si è avuta la gradita visita del Vice Presidente sezione Cav. Buffoni e del Cav. Sartori, provenienti da Caprino dove avevano presenziato ad analoga riunione di quel Gruppo. Il Cav. Buffoni ha approfittato della favorevole circostanza per dire brevi parole di saluto e di augurio, che sono state molto gradite.

...e QUELLA del GRUPPO di S. MARTINO B. A.

Si è svolta l'assemblea dei soci del Gruppo di S. Martino B. A. per procedere, fra l'altro, alla nomina delle cariche sociali: l'ha presieduta il Consigliere sezione e Capo della zona, Avv. Marini.

Il Capo Gruppo Zaninelli ha svolto la relazione sulla attività del Gruppo e, quindi, il Segretario ha esposto il consuntivo di cassa, le cui risultanze chiudono con un modesto margine attivo.

Il rappresentante della Sezione, Avv. Marini, non ha mancato di esprimere parole di elogio per il lavoro svolto dai dirigenti del Gruppo, ed ha invitato i presenti a mantenere vivo l'orgoglio di avere appartenuto al Corpo degli alpini.

E' stato, infine, proposta la lista delle cariche sociali, la quale è stata approva-

ta alla unanimità per acclamazione, confermando, fra gli altri il Capo Gruppo uscente Zaninelli, mentre, su proposta di un gruppo di soci, è stato acclamato a Capo Gruppo onorario, il benemerito Cav. Arturo Bussinelli.

...e QUELLA del GRUPPO di VALGATARA

La riunione di fine d'anno del Gruppo di Valgatarà, ha avuto un triplice scopo: il « tesseramento » dei soci, la nomina delle cariche sociali, ed il lieto consumo, in buona compagnia, della tradizionale cena, che è riuscita sotto ogni aspetto.

Era presente il Capo Gruppo Gaetano Bussola, con i tre suoi predecessori, e presente pure era il Vice Presidente sezione Cav. Buffoni che ha tenuto, ai numerosi convenuti, un complesso discorso, che ha molto interessato i presenti.

A componenti il Consiglio Direttivo del Gruppo sono riusciti eletti: **Capo Gruppo** Gaetano Bussola; **Vice Capo Gruppo** Silvio Aldrighetti; **Cassiere** Giovanni Galvani; **Consiglieri** Eugenio Salzani, Albino Giacomuzzi, Leone Righetti, Luigi Brugnoli, Giovanni Rizzi, Mario Castellani ed Ernesto Paiola.

IL TESSERAMENTO del GRUPPO di S. GIOVANNI LUPATOTO

Circa 60 soci del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto si sono riuniti per iniziare ufficialmente il loro « tesseramento » per il corrente anno, e per consumare, in lieta compagnia, la tradizionale « marronata » di fine d'anno.

Ai presenti ha fatto una breve relazione sulla attività del Gruppo, il Capo Gruppo Ing. Bianchi, ed a lui ha seguito il Vice Presidente sezione Cav. Buffoni, intervenuto alla riunione in rappresentanza del Consiglio della Sezione.

La serata si è svolta in un clima di schietta allegria, dimostrando l'ottimo affiatamento che regna fra i soci del Gruppo.

I NUOVI DIRIGENTI del GRUPPO di LUGAGNANO

I soci del Gruppo di Lugagnano si sono riuniti in assemblea, e dopo aver provveduto al rinnovo del loro tesseramento per il corrente anno, hanno proceduto alla nomina delle cariche sociali. Sono riusciti eletti:

Capo Gruppo onorario Ottorino Cagliari; **Capo Gruppo** Mario Braggi; **Segretario-Cassiere** Guerrino Cagliari; **Consiglieri** Rino Boschetti, Bruno Mazza, Franco Marchi, Giuseppe Paschetto, ed Egisto Gabos.

Ha chiuso la riunione, la tradizionale « marronata », generosamente bagnata da una damigiana di vino offerta dal Capo Gruppo onorario Ottorino Cagliari.

IL TESSERAMENTO di BORGO MILANO

Si porta a conoscenza di tutti i soci del Gruppo di Borgo Milano, che ancora non abbiano soddisfatto la quota per l'anno 1963, di rivolgersi con cortese sollecitudine presso l'abitazione del Capo Gruppo Giuseppe Nicolis — Viale Colonnello Galliano, 65, in qualunque ora del giorno.

...e QUELLO DEL GRUPPO di ALBISANO

Alla presenza del Consigliere sezione Rag. Dusi, si è riunito il Gruppo di Albisano, per procedere al « tesseramento » sociale e per consumare la consueta cena di fine d'anno.

I presenti non erano numerosi, perché molti soci, in questa stagione si trovano assenti dal paese per la annuale consueta, temporanea emigrazione: in compenso, erano presenti molti giovani, e vi è stato molto affiatamento.

Il Capo Gruppo Arturo Martinelli ha svolto una breve relazione sulla attività del Gruppo, ed a lui ha fatto seguito il nostro Consigliere Rag. Dusi, come sempre ascoltato con molto piacere.

...e QUELLO DEL GRUPPO DI BARDOLINO

Il Gruppo di Bardolino, quando ci si mette, fa sempre le cose in grande. Allo invito del Capo Gruppo Dott. Alfonso Steccanella, perché i soci si riunissero per addvenire al « tesseramento » sociale, e per consumare insieme la consueta cena annuale, le presenze hanno superato ogni più rosea previsione, e così l'assemblea è stata numerosissima.

Ospiti del Gruppo erano il Vice Sindaco di Bardolino Rag. Metzler, il Cav. Lenotti, Presidente della locale Sezione della « Combattenti », il Cav. Puntini, Presidente della Associaz. « Reduci di Russia » ed il Sig. Facchinetti, Presidente della locale Sezione della Associaz. Naz. Artiglieri. Era inoltre presente, in rappresentanza della Presidenza della nostra Sezione, il Vice Presidente Cav. Buffoni.

Il Capo Gruppo Dott. Steccanella, dopo avere commemorato i soci defunti durante l'anno, ha svolto una molto dettagliata relazione, ed a lui ha fatto seguito con un prolungato discorso il nostro V. Presidente Cav. Buffoni; dopo di che sono stati confermati in carica il Capo Gruppo e tutti gli altri componenti il Consiglio Direttivo del Gruppo stesso.

Ha avuto infine luogo la estrazione di una lotteria fra i presenti, e la bella serata si è chiusa in festosa armonia.

...e QUELLO del GRUPPO di CAVAION

Per gli alpini di Cavaion, è ormai divenuto tradizionale riunirsi il giorno della Epifania.

Con alla testa il loro Capo Gruppo Dott. Diego Giovaninetti, si sono inquadri in piazza della Chiesa per deporre al Monumento ai Caduti una corona d'alloro: quindi, in una sala della Trattoria Rigo, addobbata per l'occasione, in ben oltre ottanta, con gli ospiti d'onore, fra i quali il Sindaco Tomezzoli, hanno dato inizio ad un « rancio fuori ordinanza », che è stato consumato in una atmosfera di vera, fraterna allegria.

Al levar delle mense, il Dott. Giovaninetti ha preso la parola, ricordando con un vibrante discorso, il valore degli alpini in tutte le guerre, ed auspicando un sempre maggiore affiatamento fra tutti i componenti il Gruppo.

Tutti i presenti, con lodevole zelo, hanno provveduto al rinnovo del « tesseramento » sociale.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

I NOSTRI GRUPPI a BRESCIA per la CELEBRAZIONE di NIKOLAJEWKA

Come abbiamo già detto in altra parte del giornale, molti soci dei nostri Gruppi, alla spicciolata, sono intervenuti alla solenne celebrazione del ventennale della battaglia di Nikolajewka, tenutasi a Brescia, domenica 27 gennaio scorso.

Fra le rappresentanze intervenute abbiamo rilevato quelle dei Gruppi di Bardolino, Borgo S. Pancrazio, Cavaion, Chievo, Garda, Goito, Grezzana, Lugagnano, Marmirolo, Negrar, Peschiera, Povegliano, Settimo di Pescantina, S. Ambrogio di Valpolicella, S. Pietro in Cariano e Tregnago.

Domandiamo fin d'ora scusa se, ostacolati nel nostro compito, dalla massa enorme di alpini convenuti al raduno, abbiamo involontariamente omissso da questo elenco, la rappresentanza di qualche altro Gruppo della nostra Sezione, lodevolmente intervenuto alla indimenticabile cerimonia.

UNA BELLA RIUNIONE del GRUPPO di ERBEZZO

Con 80 centimetri di neve in terra e 17 gradi sotto zero di temperatura, gli alpini del Gruppo di Erbezzo hanno accolto festosamente il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni che ha presenziato alla loro annuale riunione.

Il Gruppo con alla testa il Capo Gruppo Tosoni ed il Segretario Cav. Pasi era, si può dire, al completo, e presenti pure erano il Sindaco di Erbezzo Cav. Morandini, con il Segretario comunale Cottarelli e il Medico condotto Dott. Righetti. Non è mancato il vecchio Capo Gruppo Massella, la cui presenza è tornata molto gradita.

Il Gruppo, prima di riunirsi per addivenire al «tesseramento» sociale, ha ascoltato la Messa vespertina, officiata dal Curato e che il Parroco Don Brugnoli ha commentato, pronunciando, alla fine del sacro rito, bellissime parole di elogio per gli alpini.

Quindi, dopo aver deposto un mazzo di fiori al monumento dei Caduti, i soci si sono portati in Municipio, ove, riuniti in assemblea, hanno ascoltato una relazione del Capo Gruppo Tosoni, a cui hanno fatto seguito un discorso del Sindaco di Erbezzo Cav. Morandini, e brevi parole del nostro Vice Presidente Buffoni.

Si è quindi passati al pezzo forte della serata, cioè a dire alla cena sociale, che è riuscita animatissima, ed alla fine della quale il nostro Cav. Buffoni ha pronunciato il discorso di rito, dopo di che ha consegnato una piccola «penna alpina» di argento al Sindaco Cav. Morandini, ed un «cappellino alpino», pure d'argento al già Capo Gruppo Massella.

E stata veramente una bella riunione, che dimostrato la bella compattezza del Gruppo di Erbezzo, che torna a tutta lode del suo segretario Cav. Pasi, che lo ha ricostituito e che con il Capo Gruppo Tosoni ne dirige le sorti.

IL SALUTO DEGLI ALPINI di VILLAFRANCA al CAPO GRUPPO BOZZI

Bella riunione, quella del Gruppo di Villafranca! Indetta per addivenire all'annuale «tesseramento» dei soci e per consumare, tutti insieme, la consueta cena sociale, ha culminato con l'affettuoso saluto di addio al Capo Gruppo Cav. Uff. Vittorio Bozzi, che da quasi un quarantennio ne dirige le sorti e che, a domanda, ha desiderato ritirarsi a riposo.

L'assemblea è stata numerosissima e per la Presidenza della Sezione vi hanno presenziato i Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonn. Pasini. Ospiti di onore erano il Sindaco di Villafranca Prof. Brunetto, il Cav. Minari, Presidente della locale Sezione della «Combattenti», il Cav. Massari, Presidente della locale Sezione della «Mutilati», il Maresciallo dei C.C. Mazzoncini.

Al levar delle mense, il Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, con un affettuoso discorso, ha messo in evidenza le benemeritenze del Capo Gruppo Bozzi, ed al fine del suo dire, a nome della Sezione, fra gli applausi dei presenti, gli ha consegnato un lusinghiero attestato di riconoscenza.

Visibilmente commosso gli ha risposto il Cav. Uff. Bozzi, che ha letto un breve discorso con cui ha rievocato i quasi quaranta anni di vita del Gruppo, di cui egli è stato a capo fin dalla fondazione, e ringraziato tutti i suoi collaboratori, ha bene auspicato per la futura vita del Gruppo.

Brevi parole ha, infine, aggiunto il nostro Vice Presidente Colonn. Pasini.

A nuovo Capo Gruppo è stato nominato l'alpino Guido Fiorini, già valido collaboratore del Cav. Uff. Bozzi, il quale, a sua volta, è stato proclamato Capo Gruppo onorario.

IL TESSERAMENTO e la CENA del GRUPPO di RALDON

Le assemblee dei nostri Gruppi, si susseguono, ormai, l'una dopo l'altra, anche perchè costituiscono il mezzo migliore per provvedere al sollecito «tesseramento» dei soci.

Così, alla presenza del Cav. Ermini, in rappresentanza del Consiglio sezionale, si è riunito il Gruppo di Raldon, presenti una quarantina di soci.

Dopo il «tesseramento», e la relazione svolta dal Capo Gruppo Angelo Berti, i convenuti si sono riuniti a tavola, per consumare insieme la consueta, tradizionale cena di fine d'anno.

Ai presenti ha parlato il Cav. Ermini, il quale dopo essersi compiaciuto per l'affiatamento che regna fra i soci e per la partecipazione alla riunione di molti giovani, ha invitato i presenti ad intervenire numerosi alle adunate di Brescia, per la celebrazione della Battaglia di Nikolajewka, e a quella nazionale di Genova, della nostra Associazione.

E' stata una bella riunione, che onora i dirigenti ed i soci tutti del Gruppo di Raldon, per l'ottima sua riuscita.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
4 MILIARDI
• 700 MILIONI

DEPOSITI
OLTRE 110 MILIAR

Il primo elenco delle offerte 1963 pro "IL MONTE BALDO"

Approfittiamo dello spazio che ci offre questo numero, pubblicato con grande sforzo delle nostre finanze in sei pagine, per rendere noto ai soci il primo elenco delle offerte del 1963, in favore di "Il Monte Baldo".

Molti, anzi moltissimi nomi di soci che, senza sforzo, possono generosamente dare il loro contributo alla vita del nostro mensile, mancano ancora all'appello, ma sono nomi molto noti, che certamente non mancheranno nel secondo elenco.

Intanto, pubblichiamo le prime generose offerte, tralasciando per il momento quelle di minimo importo, sulle quali ci riserviamo ritornare in avvenire:

Hanno offerto: L. 5.000 Cav. Rag. Angelo Finali; Geom. Luigi Farinelli (per la nascita del figlio Federico); "Un Alpino" (per la nascita di Federico Farinelli); L. 4.600 Cav. Uff. Francesco Amadasi; L. 4.000 Generale Rocco Montù; Dott. Giuseppe Baia; L. 3.000 Cav. Rag. Manlio Buffoni; L. 2.000 Dott. Luigi Tognetti; Gruppo di Vigasio; Comm. Attilio Arrigoni; Guido Zamboni (in memoria del padre); Dott. Pier Emilio Anti; Generale Arturo Bertello - Milano; L. 1.600 Dott. Ferdinando Zanasi; L. 1.500 Avv. Giuseppe Bellemo; Gruppo di Malcesine; L. 1.000 Gruppo di Legnago; Geom. Vittorio Giusti; Gruppo di Cadidavid; Umberto Girelli; Giuseppe Nicolis; Signora Tina Pasi - Barbarani; Giovanni De Megni; Signora Rosina Setti Adamoli; T. Colonnello Giovanni Pacini; Dott. Gian Maria Bonaldi; L. 700 Cav. Severino Sartori; L. 600 Rag. Ferruccio Pancirolli; Odoero Cassio; Luigi Bonifacio; Fulvio Duzzi; Anacleto Manzoni; Vincenzo Dalle Aste; L. 500 T. Colonnello Chiaffredo Rabo; T. Colonnello Carlo Pelosio; Generale William Williams; Bruno Tais; Nando Balestro; Antonio Baruffi; Giuseppe Zocca, Gildo Poggiani; Ing. Carlo Tomiolo; Dario Perbellini (per la nascita del figlio).

NUOVE OFFERTE

PER LA CHIESETTA DI COSTABELLA

Al nostro Cappellano Sezionale, Mons. Luigi Piccoli, che ne è stato l'ideatore, continuano a prevenire le offerte, alcune veramente significative e di rilievo, per la costruenda Chiesetta alpina dedicata a S. Bernardo, patrono degli alpinisti, che sorgerà a Costabella, nella zona del Monte Baldo.

Eccone senz'altro il secondo elenco: Comune di Verona L. 100.000; Ente Bacini Imbriferi L. 100.000; Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno L. 50.000; Fratelli Avogaro - Bologna L. 20.000; Gruppo Alpini di Giazza L. 6.000; Gruppo Alpini di Sanguinetto-Concamarise L. 6.000; Gruppo Alpini di Borgo Roma L. 5.000; Guido Taramelli - Parma L. 5.000; Gruppo Alpini di Moruri L. 3.000; Gruppo Alpini di Caselle di Sommacampagna L. 2.000; Rag. Luigi Ruffo - Verona L. 2.000; Gruppo Alpini di Ronco all'Adige (II offerta) L. 1.400; Anna Benazzoli - Verona L. 1.000.

Totale offerte II elenco L. 301.400

" " I elenco " 230.000

Totale generale L. 531.400

Onorificenza

Il nostro socio, Giuseppe Zocca del Gruppo di Borgo Venezia, il macchinista ferroviario che nel novembre del 1918 guidò il primo treno italiano che entrò nella stazione di Trento, finalmente liberata, di recente è stato insignito della croce di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Il riconoscimento torna a tutto merito di un nostro buon "vecio" con il quale ci ralleghiamo vivamente, augurandogli di potersi godere per lungi anni, la soddisfazione di questo giorno.

Il Giornale degli Alpini di Cuneo

Anche la consorella Sezione di Cuneo ha « varato » il proprio giornale sezionale, con periodicità trimestrale.

Lo ha intitolato « Da pare 'n fiuel », con una frase, quindi, tipicamente piemontese che vuol significare come il cappello alpino, specialmente in Piemonte, si tramanda, per tradizione, da padre in figlio.

Al nuovo giornale porghiamo il nostro più cordiale saluto, esprimendogli l'augurio di lunga vita.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Dopo lunga malattia è deceduto il socio Luigi Danzi del Gruppo di Montorio, decorato di medaglia d'argento, reduce della Campagna di Libia e della guerra 1915-18 (combattente all'Ortigara);

— Un altro reduce dell'Ortigara ci ha lasciato per sempre: è deceduto il socio Angelo Vincenzini del Gruppo di Raldon;

— Improvvisa morte ha strappato all'affetto dei suoi cari, l'alpino Carlo Scala, socio del Gruppo di Bardolino;

— A soli 50 anni, dopo lunga malattia, è deceduto il socio Giuseppe Giacapuzzi, del Gruppo di Valgatarà;

— Il Gruppo di Campofontana è in lutto per la morte del socio Andrea Farinelli, combattente nella guerra 1915-18, già Sindaco di Selva di Progno;

— Il socio Alfredo Costa del Gruppo di Dossobuono è in lutto per la morte del padre Albino, già combattente della guerra 1915-18;

— Il socio Giovanni Giovani, del Gruppo di Castelnuovo, ha avuto la sventura di perdere il padre Mario.

Alla memoria degli scomparsi rivolgiamo un mesto pensiero, ed ai congiunti porghiamo le nostre più sincere condoglianze.

Le nostre gioie

— A S. Pietro in Cariano, il socio Felice Provolo ha condotto all'altare la Signorina Carla Genesini.

Ci uniamo alla gioia del nuovo sposo con tanti buoni auguri, fra cui quello che, a suo tempo, un primo sorriso di vita, allieti la sua casa.

— Un altro bel maschietto ha rallegrato il nostro socio Dario Belligoli del Gruppo di Povegliano: è nato Graziano.

— A Dossobuono è nato Mauro Caporali, figlio di Armando, socio di quel nostro Gruppo.

— A casa del socio Carlo Gaspari del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto, le cose si fanno all'ingrosso: la ciccogna, ha depositato, per la felicità di tutti, ben due pargoli: Ennio e Loretta.

— Il socio Ettore Perbellini del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto è divenuto nonno per la quarta volta: è nato Renato.

— In casa del socio Luigi Aldegheri del Gruppo di Marcellise è nato il primo « bocia »: ecco il sorriso di Pier Luigi;

— Il socio Mario Monti del Gruppo di Marcellise ha veduto allietata la sua casa dalla nascita della primogenita Maria;

— Un fiocco rosa ed uno celeste hanno ornato la casa del socio Bruno Fiorio del Gruppo di S. Pietro in Cariano: sono nati Giovanna e Riccardo;

— L'alpino Enzo Caiani, Consigliere del Gruppo di Borgo Venezia, annuncia la nascita del suo Fabio;

— A S. Pietro in Cariano, è nata Antonella Righetti, figlia del socio Giuseppe, di quel nostro Gruppo;

— Un bel « bocia », il primo della serie, è giunto a rallegrare la casa del socio Mario Serpelloni del Gruppo di Povegliano: è nato Maurizio;

— Non c'è il due senza il tre, ed ecco che ad Erbe, in casa del socio di quel nostro Gruppo, Alfredo Bugna, è arrivato il sorriso della sua terzogenita Mirca;

— Una bella copia di gemelli ha rallegrato la casa del socio Nereo Tommasi, del Gruppo di Parona: sono nati Franco e Franca, a gioia anche del nonno Giovanni Vardanega, Capo del Gruppo stesso.

A tutti questi nostri soci, felici per la nuova vita che si è dischiusa nella loro casa, porghiamo le nostre felicitazioni, formulando per i piccoli, i migliori auguri.

Fiocco celeste in casa Farinelli

Il nostro Consigliere sezionale Geom. Luigi Farinelli, si è messo su di una buona strada: zitto, zitto — tanto che quasi quasi non ce lo diceva nemmeno — ha salutato con gioia la nascita del suo quartogenito: Federico.

Ci ralleghiamo vivamente con lui e con la sua gentile Signora, formulando al nuovo futuro "bocia", un sacco... alpino, di buonissimi auguri.

Nozze d'argento

Il Vice Capo Gruppo di S. Pietro in Cariano Giuseppe Fornalè, ha festeggiato con la fedele compagna della sua vita, Signora Luigi Predomi, il 25° anniversario di matrimonio.

Ci ralleghiamo con lui e con la sua diletta consorte, augurando loro che, ormai raggiunto il traguardo delle "nozze d'argento", si avviino, ora, a raggiungere, in buona salute, quello delle "nozze d'oro".

Anche il socio Luigi Gozzi, del Gruppo di Borgo Venezia, ha festeggiato con la sua fedele sposa, Signora Lisa Manzati, i venticinque anni di felice matrimonio.

Con i ralleghamenti più cordiali, formuliamo anche per loro l'augurio di avviarsi, in buona salute, ed in perfetta corrispondenza di sentimenti, verso il traguardo delle "nozze d'oro".

Ditta F.lli ZECCHINELLI

Via Porta S. Zeno, 18 - Tel. 24-277

BILANCE - BASCULE - AFFETTATRICI

Vendite - Riparazioni - Ricostruzioni

SCONTI SPECIALI AI SOCI
DELL' A. N. A.

MASSAUA

Via Dietro Listone 1-Verona

Il locale degli sportivi

BILIARDI - TELEVISIONE

...e QUELLO del GRUPPO di CAVALCASELLE

Il Gruppo di Cavalcaselle, quasi al completo, si è riunito per consumare la consueta cena annuale, durante la quale si è provveduto al «tesseramento» sociale.

In rappresentanza del Consiglio della Sezione ha presenziato alla bella riunione, il Consigliere Rag. Dusi.

Il Capo Gruppo Piero Arvedi ha intrattenuto i soci, con una dettagliata relazione, sulla attività svolta dal Gruppo durante lo scorso anno, e formulando il programma per il corrente anno. A lui ha fatto seguito il nostro Consigliere Dusi.

I presenti, che erano circa una ottantina, dovendo provvedere alla nomina dei dirigenti sociali, hanno confermato in carica, tanto il Capo Gruppo Piero Arvedi quanto tutti gli altri componenti il Consiglio Direttivo.

...e QUELLO del GRUPPO DI CERNA

Anche il Gruppo di Cerna non ha lasciato trascorrere la fine dell'anno senza riunirsi per procedere al «tesseramento» sociale, e per consumare la tradizionale cena.

I soci presenti erano circa una trentina e, ad essi, il Capo Gruppo Gio Batta Zantedeschi ha riferito sulla attività svolta dal Gruppo durante l'anno.

...e QUELLO del GRUPPO DI LAVAGNO

Alla presenza del Consigliere sezione e Capo della zona, Avv. Marini, si è riunito il Gruppo di Lavagno, per iniziare il «tesseramento» sociale e, tanto per non perdere le buone abitudini, per consumare, tutti insieme, una buona cenetta.

I soci hanno risposto in buon numero all'appello, e ad essi ha svolto una breve relazione il Capo Gruppo.

Ha chiuso la riunione, riuscita ottimamente sotto ogni aspetto, il nostro Consigliere Avv. Marini, che, con il suo consueto entusiasmo ha pronunciato un breve, ascoltissimo discorso.

...e QUELLO del GRUPPO DI MARCELLISE

Presenti circa 30 soci, si è riunito il Gruppo di Marcellise per procedere al tesseramento sociale.

Ai presenti, il Capo Gruppo Erminio Sabaini, con una breve relazione ha riferito sulla attività svolta dal Gruppo nello scorso anno; la tradizionale «marronata», con relativa bicchierata, ha chiuso lietamente la riunione.

...e QUELLO del GRUPPO DI MONTECCHIA

Il Capo Gruppo Cav. Federico Marchi ha riunito i soci del Gruppo di Montecchia di Crosara, per la consueta riunione di fine d'anno, ed a tutti gli intervenuti, che sono stati abbastanza numerosi, ha consegnato il «bollino» per l'anno 1963, offrendo a tutti, con quella generosità che lo distingue, la tradizionale «marronata» e vino bianco.

Allegria e canti alpini, non sono quindi mancati.

...e QUELLO del GRUPPO DI PESINA

In una serata da lupi - nevicava senza tregua - si è riunito il Gruppo di Pesina per provvedere al «tesseramento» dei suoi soci.

Malgrado l'avversa stagione, i soci presenti erano abbastanza numerosi e, con piacere, hanno salutato l'arrivo fra loro del Vice Presidente della Sezione, Cav. Buffoni.

Il Capo Gruppo Rag. Umberto Brunelli ha intrattenuto i soci sulla attività svolta dal Gruppo nello scorso anno, e dopo di lui ha preso la parola il nostro Vice Presidente Buffoni, che, a sua volta, si è soffermato su vari, interessanti argomenti.

Una calda, fumante, «marronata», quale proprio si addiceva alla serata, con relativa, necessaria bevuta, ha chiuso in letizia la riunione.

...e QUELLO del GRUPPO DI POVEGLIANO

Con la presenza di circa 50 soci, si è svolta l'annuale riunione per il «tesseramento» del Gruppo di Povegliano.

Per il Consiglio Direttivo della Sezione hanno presenziato il Vice Presidente Colonn. Pasini ed i Consiglieri Rag. Dusi e Fratton.

Dopo una dettagliata relazione sulla attività svolta dal Gruppo, hanno parlato il Vice Presidente Pasini ed il Consigliere Dusi.

La riunione si è quindi chiusa dopo una fraterna bicchierata, offerta a tutti i presenti.

...e QUELLO del GRUPPO di S. BRICCIO di LAVAGNO

Un altro Gruppo che rispetta le tradizioni è quello di S. Briccio di Lavagno, e così,

prima che scoccasse la fine dell'anno, ha riunito i suoi soci, per regolarizzare la loro posizione sociale con il pagamento della quota per il nuovo anno, e per consumare la consueta cena.

Ai presenti, a nome del Capo Gruppo Vittore Ruffo, ha svolto una breve relazione il Vice Capo Gruppo Celestino Chiaffoni, ed a lui ha fatto seguito, con un breve discorso il Vice Presidente sezione Cav. Buffoni, intervenuto, in rappresentanza della Presidenza della Sezione, alla lieta riunione.

I NUOVI DIRIGENTI del GRUPPO di CAMPOFONTANA

I soci del Gruppo di Campofontana si sono riuniti per l'annuale «tesseramento» sociale e per provvedere alla elezione dei nuovi dirigenti del Gruppo.

I soci presenti erano circa 25, i quali hanno così assegnato le cariche sociali:

Capo Gruppo Gelmino Peloso; **Vice Capo Gruppo** Augusto Pagani; **Segretario** Silvio Pagani; **Consiglieri** Giulio Pagangriso, Giorgio Gugole e Antonio Roncarì.

La riunione si è conclusa con il consueto «rancio» sociale, svoltosi in fraterna allegria.

I NUOVI DIRIGENTI del GRUPPO di S. PIETRO in CARIANO

Si sono riuniti i soci del Gruppo di S. Pietro in Cariano ed hanno provveduto alla elezione delle cariche direttive del Gruppo.

Sono riusciti eletti:

Capo Gruppo Giuseppe Cinetto; **Vice Capo Gruppo** Giuseppe Fornale; **Segretario** Pio Frapporti; **Cassiere** Luigi Piacentini; **Consiglieri** Eugenio Frapporti, Giuseppe Monresor, Rino Perotti, Arturo Prodomi, Angelo Padovani, Cornelio Sartori e Bruno Marconi.

Direttore responsabile
ORLANDO SPAGNOLI

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipografia PP. Stimatini

DITTA NICOLIS
LEGNA e CARBONI

Viale Col. GALLIANO, 65
(B. Milano) - VERONA
Tel. 45-424



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Galleria Pellicciai, 3 - VERONA - Telefono 22.230

Rami eserciti: Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali, commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli.